

UNIONE DEI COMUNI MONTANI VAL LEMME



VOLTAGGIO



CARROSIO



FRACONALTO



PARODI LIGURE

Provincia di Alessandria

COPIA

Deliberazione n. 04

del 29.06.2016 ore 21.00

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 – 2018.
APPROVAZIONE.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge è stato convocato per oggi il Consiglio dell'Unione in seduta pubblica, sessione straordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

1	CASSANO Valerio	P
2	BISIO Michele	P
3	DI VANNI Francesco	P
4	MERLO Bruno	P
5	DI BENEDETTO Mauro	A
6	BAGNASCO Andrea	A
7	TRAVERSO Sacha Jacopo Ruben	P
8	BRICOLA Elio	P
9	GHIOTTO Francesca	P
10	BENASSO Giuseppe	P
11	ODINO PIERO	P
12	BAVASTRO Adriano	P

Totale presenti **10**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario dell'Unione Avv. Gian Carlo Rapetti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **CASSANO Valerio**, in qualità di Presidente dell'Unione, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Dibattito così riassunto:

Presidente Valerio Cassano: fornisce breve illustrazione dei contenuti del DUP e del bilancio, evidenziando che la previsione più rilevante è quella relativa al servizio rifiuti, oggetto di trasferimento all'Unione ad opera dei Comuni, al fine di una interlocuzione unitaria con i soggetti preposti alla gestione del ciclo dei rifiuti; inoltre è prevista la dotazione di una unità di personale per l'ufficio tecnico, tramite assorbimento di unità di personale derivante dal processo di estinzione della Comunità Montana, e, pertanto, è altresì previsto contributo da parte della Regione Piemonte a tale titolo, secondo la legge regionale; è altresì rilevante la previsione della realizzazione di lavoro pubblico, da parte dell'Unione, per conto del Comune di Fraconalto;

Consigliere Giuseppe Benasso: con riferimento al Documento Unico di Programmazione presentato formula quesiti in ordine alla mancata previsione di sviluppo delle infrastrutture, secondo quanto ivi dichiarato; domanda poi se esista apposito albo pretorio dell'Unione; domanda chiarimenti in materia del servizio della protezione civile, in quanto nel DUP è scritto che la competenza rimane in capo ai Comuni; segretario: non è previsto, allo stato, sviluppo di infrastrutture; l'Albo Pretorio costituirà, al termine di un processo, struttura unica con quelli dei singoli Comuni;

Presidente Valerio Cassano: illustra il percorso finalizzato alla progressiva gestione associata, da parte dell'Unione, di taluni servizi per conto dei Comuni, e la possibilità, in concreto, di istituire un servizio informazioni turistiche; in merito al piano di protezione civile è intenzione di addivenire alla redazione di un piano coordinato e si stanno valutando i preventivi di spesa, fermo restando che, per legge, ogni Comune resterà titolare del proprio piano; su domanda ad opera del **Consigliere Giuseppe Benasso**, su cosa comporti la gestione associata in materia di protezione civile, prosegue **Presidente Valerio Cassano** che l'adesione al COM competente allo stato attuale non muta, e, pertanto, si stipulerà apposita convenzione con il COM di Bosio; **Consigliere Michele Bisio:** aggiunge che la programmazione della protezione civile sarà in capo all'Unione mentre la gestione dell'emergenza sarà in capo ai Comuni;

su domande del **Consigliere Giuseppe Benasso** in merito alla gestione del turismo, del SUAP, dell'ufficio tributi; **Presidente Valerio Cassano:** in merito alla promozione turistica sarà strutturato il sito web e si procederà ad operare domande di finanziamento; in merito al SUAP, invece, esiste una problematica molto seria, legata alla attuale fase di liquidazione della Comunità Montana, che rende impossibile la prosecuzione del servizio nella forma attuale; sembra tuttavia che il Comune di Novi Ligure, cui per vocazione territoriale i Comuni dell'Unione si rivolgono, abbia difficoltà a gestire il servizio; **Consigliere Merlo Bruno:** afferma che il problema del SUAP sicuramente è uno di quelli più gravi che lo scioglimento della Comunità Montana sta comportando; **Consigliere Michele Bisio:** in ordine alla gestione associata dell'ufficio tributi si tratta di addivenire alla costituzione di un ufficio interno che possa superare la logica degli appalti **Consigliere Odino Piero** osserva che anche i grandi Comuni ricorrono all'appalto per la riscossione dei tributi, ma si deve valutare se l'operazione dell'appalto sia vantaggiosa economicamente o non lo sia, e domanda, altresì, quale sia l'incidenza percentuale dell'evasione; **Consigliere Michele Bisio:** gli attuali appalti cui ricorrono i Comuni sono sostanzialmente a costo zero, perché si paga la ditta ad intervenuta riscossione; **Presidente Valerio Cassano** ricorda che, in ogni caso, il recupero dei tributi evasi riflette un obbligo in capo ai Comuni;

Consigliere Giuseppe Benasso: chiede il senso delle frasi utilizzate in sede di DUP circa affermata inefficienza e in merito al Terzo valico; **segretario:** conferma che il modello eccessivamente frammentato dell'attuale organizzazione di Comuni minimi, con risorsa umana limitatissima sia un modello altamente inefficiente a fronte del recupero in termini di razionalizzazione ed efficienza costituito dalla concentrazione dei processi in capo all'Unione mediante utilizzo delle stesse risorse umane; quanto al Terzo Valico tale evento necessita di dotazione di risorsa umana per fronteggiare la mole delle pratiche amministrative connesse;

Presidente Valerio Cassano: precisa che la Regione Piemonte prevede il fondo della montagna e il contributo per l'assunzione di dipendente appartenente alla Comunità Montana; il bilancio prevedeva un'assunzione a fare data dal primo aprile, e quindi nove dodicesimi; tuttavia il geometra

Bisignano, che ha partecipato alla procedura di mobilità bandita dall'Unione per reclutamento di personale proveniente dalla Comunità Montana, ha rifiutato l'assunzione e, pertanto, la situazione è, attualmente, in stallo; esiste una deliberazione della Giunta Regionale che determina i criteri per l'assegnazione d'ufficio alle Unioni di Comuni del personale delle Comunità Montane sulla cui base l'organo commissariale deve disporre il trasferimento;

Consigliere Giuseppe Benasso domanda l'ammontare delle spese a carico dei singoli Comuni per il funzionamento dell'Unione **Consigliere Merlo Bruno**: per il momento non sono previste spese; **segretario** precisa che se l'Unione svolge funzioni per conto dei Comuni, sostituendosi ai Comuni medesimi, è chiaro che la provvista finanziaria resta a carico dei Comuni, con la speranza di conseguire un risparmio

Istruttoria giuridica del segretario:

VISTO l'articolo 151 D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'articolo 74 comma 1 n. 5) D.Lgs. 118/2011, e s.m.i., ai sensi del quale, fra l'altro:

- gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione (comma 1);
- a tale fine sono tenuti a presentare il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno ed a deliberare il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, oppure entro il termine differito con apposito decreto del Ministero dell'Interno, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale (ibidem);
- le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, nell'osservanza dei principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 118/2011, e s.m.i. (ibidem);

VISTO l'articolo 170 D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'articolo 74 comma 1 n. 19) D.Lgs. 118/2011, e s.m.i., ai sensi del quale, fra l'altro:

- il Documento Unico di Programmazione è presentato dalla Giunta al Consiglio per le conseguenti deliberazioni, entro il 31 luglio di ciascun anno (comma 1);
- con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione entro il 15 novembre di ciascun anno (ibidem);
- il primo Documento Unico di Programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi (ibidem);
- il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente (comma 2)
- il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione (comma 5);
- gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011, e s.m.i.;

VISTO l'articolo 174 comma 1 D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'articolo 74 comma 1 n. 22) D.Lgs. 118/2011, e s.m.i., ai sensi del quale:

- lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno (comma 1);
- a seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione in corso di approvazione (comma 2);

VISTO l'Allegato 4.1 al D.Lgs. 118/2011, ed ivi con riferimento al punto 4.2, che annovera, in merito agli strumenti della programmazione degli enti locali, fra l'altro, il Documento Unico di Programmazione (DUP), da presentare al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni, entro il 31 luglio di ciascun anno (lettera a), nonché l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni, entro il 15 novembre di ogni anno (lettera b);

VISTO il punto 8 dell'Allegato 4.1, recante la disciplina del DUP, che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, ed ivi con particolare riferimento al punto 8.4, in merito al Documento Unico di Programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, che prevede, in ordine al DUP semplificato, che:

- individui le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- tale individuazione avvenga in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo altresì conto della situazione socio economica del proprio territorio;
- indichi, per ogni singola missione e programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- per ciascuna missione e programma è possibile indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria, e con riferimento al primo esercizio, anche le previsioni di cassa;
- per ogni singola missione e programma siano indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento;
- gli obiettivi individuati per ogni missione e programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;
- l'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi, per ogni missione e programma, deve guidare, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili del servizio;
- gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni;
- comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione sia gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica, sia l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti, sia la programmazione dei lavori pubblici, sia la programmazione del fabbisogno di personale, sia la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

DATO ATTO CHE, ai sensi del citato punto 8.4, in sede di DUP semplificato, devono essere oggetto di specifico approfondimento:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica;

- ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore, esemplificativamente, i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'articolo 16 comma 4 D.L. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 111/2011;

DATO ATTO CHE, ai sensi del citato punto 8.4, il DUP semplificato, comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici;
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

DATO ATTO CHE:

- l'Unione Montana Val Lemme, inserita solo di recente dalla D.G.R. n. 14-2551 in data 09.12.2015, recante adozione, ai sensi dell'articolo 9 L.R. 11/2012, della Carta delle forme associative del Piemonte - Quarto stralcio, nella Carta medesima, è di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, e, pertanto, adotta il DUP semplificato;
- peraltro, la recente attivazione, non ha consentito, allo stato, la redazione di programmazione e di bilancio se non con programmi e risorse molto ridotte, in ragione della necessità di preventiva individuazione delle linee programmatiche strategiche cui la programmazione deve ispirarsi;
- in coerenza con la logica del trasferimento di funzioni dei Comuni il DUP 2016-2018, che riflette i contenuti dello studio di fattibilità dell'Unione trasmesso alla Regione Piemonte, costituisce strumento complementare e non reiterativo dei rispettivi documenti dei Comuni, evidenziando le componenti oggetto di trasferimento dai Comuni all'unione;
- pertanto, relativamente al quadro normativo di riferimento ed agli obiettivi generali di finanza pubblica, sono individuati in sede di DUP dei Comuni, non disponendo l'Unione di entrate proprie se non trasferimenti dei Comuni per l'esercizio delle funzioni trasferite e trasferimenti dalla Regione per l'esercizio delle funzioni montane;
- la situazione socio economica del territorio appare risolutiva nell'ispirare le scelte in materia di incentivo alle attività produttive, compresa l'agricoltura, di sviluppo dei settori di intervento del turismo, della cultura, della disciplina sportiva, della salvaguardia dell'ambiente, in considerazione dell'importanza di tali settori di interventi come mediatori dello sviluppo del territorio, in coerenza con le scelte caratterizzanti il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo;
- le attuali missioni e programmi del bilancio, sono ridotte seguendo il corso delle attività oggetto di apposito trasferimento da parte dei Comuni;
- per ciascuna missione e programma sono indicate le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria, non esistendo raffronto rispetto agli esercizi pregressi, per contro sono elaborati modelli di analisi della spesa dei singoli Comuni;
- non è stata utilizzata la facoltà della relativa previsione di cassa, ritenuta non indispensabile in rapporto alla sufficiente disponibilità di liquidità;
- in relazione agli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento non ne esistono;
- sono rappresentati l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, con l'indicazione delle modalità;
- in merito agli organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate, in attesa di trasferimento della partecipazione in capo direttamente all'Unione, vale quanto in capo ai Comuni singoli, in merito alla irrilevanza del potere decisionale conseguente alla marginalità della partecipazione;
- contiene l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione;

- in merito alla coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti, si rimanda al DUP dei Comuni;
- in merito alla programmazione del fabbisogno di personale, è prevista la dotazione di unità di categoria D da adibirsi al servizio tecnico urbanistica edilizia privata e di supporto al servizio tecnico lavori pubblici;
- in merito alla programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali, è negativa;

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

DATO ATTO CHE il termine ultimo per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione degli enti locali, relativo ad almeno un triennio, sono stati differiti, con D.M. dell'Interno in data 28.10.2015, rispettivamente, dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016, e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015, e, in conseguenza del differimento del termine del bilancio, gli enti locali sono tenuti a presentare la nota di aggiornamento del DUP entro il 28 febbraio 2016;

DATO ATTO CHE il DUP costituisce presupposto per l'approvazione del bilancio;

VISTA e richiamata la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 08/2016 del 13.05.2016, con la quale è stato adottato il DUP 2016/2018, per la successiva presentazione al Consiglio dell'Unione;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto dell'Unione;
- il Regolamento Comunale di contabilità di Parodi Ligure, ai sensi dello Statuto dell'Unione;
- il Regolamento Comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni di Parodi Ligure, ai sensi dello Statuto dell'Unione;

DATO ATTO CHE sulla deliberazione, per quanto di competenza, vengono apposti:

- il parere espresso dal Segretario dell'Unione in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi dell'articolo 49, 147 bis e dell'articolo 97 D. Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento recante la disciplina del sistema dei controlli interni;
- il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 e 147 bis D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento recante la disciplina del sistema dei controlli interni;

con votazione legalmente espressa alle ore 22,00, in forma palese e per alzata di mano, la quale dà il seguente risultato:

- presenti: 10;
- astenuti: 0;
- votanti: 10;
- voti favorevoli: 10;
- contrari 0

DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana Val Lemme per il periodo 2016/2018, quale allegato, parte essenziale ed integrante della presente ad ogni legale effetto, anche se non materialmente unito ma depositato agli atti dell'ufficio.

Parere espresso da parte del Segretario dell'Unione in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi dell'articolo 49 e dell'articolo 97, D. Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento recante la disciplina del sistema dei controlli interni di Parodi Ligure ai sensi dello Statuto dell'Unione: FAVOREVOLE.

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to (Avv. Gian Carlo RAPETTI)

Parere favorevole di regolarità contabile e di controllo preventivo amministrativo del responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e del vigente Regolamento sulla disciplina dei Controlli interni di Parodi Ligure ai sensi dello Statuto dell'Unione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to (Dott. Oreste Trombaccia)

Letto, confermato, sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to (*Valerio CASSANO*)

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to (*Avv. Gian Carlo RAPETTI*)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 comma 1° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

Il Segretario dell'Unione sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale di Voltaggio (Sede dell'Unione), certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio provvisorio dell'Unione (www.unionevallemme.al.it) accessibile al pubblico ai sensi dell'articolo 32, comma 1, L. 69/2009) dal giorno **05/08/2016** per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il **20/08/2016**.

Dalla Residenza dell'Unione, li **05/08/2016**.

IL MESSO COMUNALE DI VOLTAGGIO

F.to (*Roberto Carrea*)

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to (*Avv. Gian Carlo Rapetti*)